

# PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

---

*Documento di seduta*

11 aprile 2000

B5-0391/2000

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito della interrogazione orale B5-0217/00

a norma dell'articolo 42, paragrafo 5 del regolamento

da Evelyne Gebhardt e Gilles Savary

a nome del gruppo PSE

sulle conseguenze economiche delle recenti tempeste sulla silvicoltura in Europa

**B5-0391/2000****Risoluzione sulle conseguenze economiche delle recenti tempeste sulla silvicoltura in Europa**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 30 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG),
  - vista la risoluzione del 20 gennaio 2000 sulle recenti tempeste in Europa <sup>1</sup>,
  - vista la comunicazione della Commissione del 12 gennaio 2000 sulle conseguenze delle tempeste in Europa, le dichiarazioni del commissario incaricato della politica regionale, Barnier, rese in particolare al Parlamento europeo il 18 gennaio 2000 e la lettera indirizzata da Romano Prodi, Presidente della Commissione, al Primo Ministro francese Jospin il 21 febbraio 2000,
- A. considerando l'entità e la vastità dei danni causati dalle eccezionali tempeste scatenatesi il 25 e 27 dicembre 1999 nei massicci forestali dei paesi dell'Unione,
- B. considerando l'enorme offerta riversatasi sul mercato e la pressione al ribasso dei prezzi interni che ne è derivata per l'intera silvicoltura europea e che è stata stimata in tre o quattro volte la produzione annua abituale di taluni paesi,
- C. considerando le difficoltà tecniche ed economiche di stoccaggio di talune specie fragili esposte a rischi micotici e parassitari,
- D. considerando gli ostacoli costituiti per le aziende esterne all'Unione europea, dai costi di trasporto su lunga distanza per talune specie triviali,
- E. considerando l'imperiosa necessità di lavorare al più presto possibile, in condizioni tecniche difficili, il legname caduto e quello spezzato e abbattuto dal vento al fine, per un verso, di prevenire rischi di catastrofici incendi e, dall'altro, di permettere un rapido rimboschimento e ripristino dell'ambiente naturale,
- F. considerando i contraccolpi economici che si avranno sulle industrie di prima e seconda trasformazione private delle risorse locali a prezzi ragionevoli per i prossimi anni,
- G. considerando l'insufficienza delle misure nazionali intese a regolare la durata e l'economicità della catena del legname, stante le dimensioni europee della crisi attuale,

---

<sup>1</sup> Testi adottati in pari data, punto 3.

1. chiede alla Commissione di informarlo sulle disposizioni prese e sui fondi impegnati a tutt'oggi su scala europea per promuovere:
  - la rapida liberazione delle parcelle sinistrate;
  - un equo indennizzo dei silvicoltori per facilitare il ripristino delle particelle e il loro rimboschimento in tempi brevi;
2. chiede alla Commissione di applicare le pertinenti disposizioni del trattato per autorizzare la concessione eccezionale di un aiuto finanziario adeguato al settore silvicolo colpito;
3. invita la Commissione a facilitare l'istituzione, su scala europea, di un'organizzazione coordinata per l'immissione nel mercato, eccezionale e limitata nel tempo, del legname in questione al fine di organizzare la gestione e lo smaltimento prioritari del legname caduto sul mercato interno, incentivando lo stoccaggio e il trasporto segnatamente del legname meno nobile;
4. chiede alla Commissione di sollecitare presso l'Organizzazione mondiale del commercio una deroga che autorizzi la concessione di aiuti finanziari eccezionali al trasporto verso i paesi terzi in particolare del legname fragile che esige una lavorazione e sbocchi rapidi,
5. chiede alla Commissione di vigilare sull'effettiva e prioritaria attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 30 del citato regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio al fine di predisporre ogni misura appropriata per sostenere la ricostituzione del potenziale di produzione silvicola danneggiato dalle tempeste del 25 e 26 dicembre 1999;
6. chiede alla Commissione di vigilare affinché i DOCUP, i CCA e i piani di sviluppo nazionali in attuazione dei fondi strutturali della generazione 2000-2006 presentino assi, programmi e misure a favore della silvicoltura e dei settori industriali di prima e seconda trasformazione del legname in riferimento alle difficoltà presenti e future che si troveranno ad affrontare;
7. chiede alla Commissione di istituire gli strumenti appropriati per permettere un efficace intervento dell'Unione in tali contesti di crisi, accidentali o naturali, all'interno dell'Unione;
8. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti degli Stati membri.